



L'ODORE DEL MOSTO CI RICORDA UN SONETTO SCRITTO

LA VENNEGNA

Siamo in tempo di vendemmia e un disegno del pittore prenestino Tullio Chiapparelli raffigurante, una cantina piena di botti e tini, ci dà lo spunto per ricordare una poesia dialettale di Antonio Pinci intitolata "La vennegna".

Antonio Pinci, si legge in "Una città viva nel tempo" (scritta da Leopoldo, Pio e Peppino Tomassi), nacque a Palestrina intorno al 1865-70; era figlio di Lorenzo Pinci (Bbellotto) modesto calzolaio e sagrestano della Confraternita del SS. Sa-

cramento.

Dopo aver frequentato gli studi in seminario trovò lavoro nel laboratorio di legatoria di Rodolfo Lena su Corso Pierluigi. Fece anche parte per diversi anni della Cappella musicale della Cattedrale, diretta dall'avvocato Ernesto Pinci. Per la sua bella voce da tenore fu soprannominato Mascagni.

Per un certo periodo fu anche segretario del "Collegium Cultorum Martyrum", come si può leggere sulla lapide posta dal Comune di Castel S. Pietro all'interno del Castello Colonna nel 1906 per commemorare Jacopone da Todi che era stato rinchiuso in quella fortezza. Antonio Pinci si trasferì in età matura a Roma dove si sposò ma non ebbe figli.

Amante della città natia e della sua lingua, nel 1922 pubblicò un volumetto di poesie dal titolo "Rime rustiche, sonetti e favole originali in dialetto prenestino".

Di questa raccolta fa parte il sonetto che a fianco riportiamo.

LA VENNEGNA

*Nun veto lo momento, 'n veto l'ora
che sse fa l'uva e vienga la vennegna!
Chilli so' ttiempi che sse sta bbe' fora;
chell'è stagione bbella, bbona e ddegna!*

*Pare 'na festa. L'uva te 'nnamora;
e ppe' quanta alegria che cce regna,
un manco s'accorge che llavora;
llà nun fatichi comme fa alla cregna.*

*E specie può a vedé le giovenotte
contiente a empi bbedunzi e cconcoline,
dalla mmatina fin'a qqvand'è nnotte.*

*E llà a ride, a razzà; mica hao paura?
Se fanno straccià vesti e ppullacchine...
prim' 'e cce rivi a ffa' la mmostatura! ...*

IN VERNACOLO DAL PRENESTINO ANTONIO PINCI



Disegno a china di Tullio Chiapparelli